

DONNE UCCISE, VIOLENZA IN AUMENTO MA NON CHIAMATELO PIÙ «FEMMINICIDIO»



Ci piace essere chiamate femmine? Non tanto. Probabilmente, perché, magari erroneamente, abbiamo l'impressione di sentire in quel termine una vaga intenzione di svilimento, se non di disprezzo. Del resto — sebbene la parola alle nostre orecchie italiane suoni inevitabilmente un po' più nobile — è facile pensare che neppure gli uomini siano molto contenti di sentirsi definire maschi, sorta di timbro per distinguere un capo di bestiame.

Di conseguenza piace poco il termine «femminicidio» che si sta diffondendo, impiegato sempre più di frequente perché sempre più frequenti sono gli atti che vuole definire: gli assassini nella famiglia, cioè, le cui vittime sono mogli, fidanzate, compagne, sia ex che ancora in essere, ammazzate dai partner per gelosia, per vendetta o anche per quello che qualcuno immanabilmente si affretta a definire «troppo amore». Delitti in preoccupante crescita, un anno dopo l'altro. Difficoltà economiche, disoccupazione o dequalificazione professionale non possono che es-

sere benzina sul fuoco di un carattere tendenzialmente aggressivo o, anche, soltanto difficile, diffidente, insicuro. Affamato di possesso.

Delitti che da qualche tempo si sentono definire, per una certa ansia di precisione, femminicidi. Questo rischia di farli subito intendere come minori, meno gravi dei normali omicidi. Uxoricidi si chiamano nel codice, ma *uxor* è la moglie, non la fidanzata, l'ex fidanzata, la convivente o la ex convivente, categorie che, quanto a rischi mortali, non hanno nulla da invidiare a quelli delle legittime consorti: per loro, dunque, è stato inventato il nuovo termine. Ma le parole contano, ed è pericoloso usarle con leggerezza perché possono modificare la percezione.

Felice la lingua tedesca, si vorrebbe dire, che per uomini, donne e anche bambini possiede il termine *Mensch* che, pur contenendo il resto di una radice maschile, indica la profondissima essenza umana.

Isabella Bossi Fedrigotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

